

ELABORATI PROGETTUALI MINIMI A CORREDO DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE
E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA
(Artt. 123 e 125 della l.r. 1/2015)

L'elencazione degli elaborati è applicabile alle istanze di titolo abilitativo ma il contenuto degli elaborati dipenderà dalla tipologia dell'intervento richiesto. Nel campo “note” e nella “descrizione del contenuto” i comuni potranno inserire dettagli e spiegazioni per favorire la corretta compilazione degli elaborati. I formati in PDF degli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati dovrà essere in formato PDF e con una qualità massima di 150 Dpi a colori per limitarne le dimensioni e quindi limitare le problematiche della loro archiviazione.

L'uniformità della classificazione e normalizzazione degli elaborati, condiviso da tutti gli enti faciliterà la loro archiviazione e conservazione, consentendo l'invio automatico per via telematica verso altri Enti, quali ASL, Soprintendenza, Regione, Provincia, Arpa, VVFF, ect che sono coinvolti nel procedimento.

I	Descrizione	Descrizione Contenuto	Scala (minima)	Formato PDF (minimo) (Dbi 150 a colori)	Note
II	Planimetria catastale	Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi aggiornata dal progettista, per un raggio di almeno 200 ml. In caso di vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice della densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	1:2000	A3	La planimetria del catasto (VAX) è in A3.
III	Certificato/visura catastale	copia con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi accompagnato da autocertificazione di aggiornamento. In caso di obbligo del vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice di densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.		A4	Formato A4
IV	Estratto Planimetria del PRG/P. di F. vigente e adottato	Planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e adottato e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	1:2000 1:1000	A4	Una pagina per ogni tipo di “estratto” dal PRG (strutturale, operativo, vincoli, ect) specificando la tematica rappresentata.
V	Estratto Planimetria del piano attuativo Eventuale	Planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (fili fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza plano volumetrica e destinazioni d'uso ammesse) e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	Quella del piano attuativo	A4	Per ogni elemento necessario al progetto ripetere n pagine secondo le tematiche necessarie per l'intervento.
VI	Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento	Planimetria del lotto/area interessato dall'intervento nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P.di.F. che interessino l'area oggetto di intervento • delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi • delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo certo	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VII	Planimetria sistemazione ambientale dell'area di intervento Eventuale	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti • della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere di arredo urbano da realizzare, se prospicienti aree o vie pubbliche, compresi schemi grafici dei particolari costruttivi in scala 1:200 • delle alberature da impiantare, con specifico riferimento alla fattispecie prevista all'art. 82, comma 2 R.R. 2/2015 • delle piante di olivo presenti nell'area di pertinenza dell'intervento con riferimento all'art. 94 della l.r. 1/2015	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VIII	Planimetria degli spazi pubblici ed accessibilità Eventuale	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con relativi computi analitici (calcolo e verifica superfici reperite) • delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche • dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri); qualora manchi la fognatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato	1:500	A3	eventuali atti pubblici, assensi o autorizzazioni I disegni relativi alle opere per lo smaltimento vanno prodotti anche nel caso di opere e interventi di smaltimento già esistenti. Eventuali particolari almeno alla scala 1:20
IX	Piante, prospetti e sezioni edificio	• Piante dell'edificio/opera in progetto, adeguatamente quotate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con la relative destinazioni d'uso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta • Prospetti dell'edificio/opera in progetto riportanti le quote essenziali con indicazione della facciata avente la massima altezza. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione dell'esistenza dei fabbricati limitrofi con relativo ingombro e delle eventuali caratteristiche architettoniche particolari • due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto di cui, in caso di edificio, almeno una in corrispondenza della scala ed una nel senso parallelo alle pendenze delle falde del tetto, comprendenti il profilo del terreno naturale e di quello a sistemazione ultimata estese fino ai punti di intersezione dei	1:100	A3	nel caso di ristrutturazioni di edifici esistenti o di varianti in corso d'opera, è necessario che si alleggi anche uno stato sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con diversa colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni.

		profili naturali con quelli di progetto e/o delle aree contermini di proprietà di soggetti terzi • Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici o illustrativi relativi alla dimostrazione del rispetto delle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche			
X	Documentazione Fotografica	Documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria	300 dpi	10x15	Inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate e numerarle. Le foto debbono rappresentare tutte le pareti dell'edificio esistente
XI	Relazione tecnica della progettazione	A. relazione tecnica descrittiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, della qualità di materiali da rivestimento o di parametro esterno, nonché degli allacci ai servizi (scarico delle acque bianche e nere, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gas-metano con eventuali schemi grafici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustrare, ove necessario, le valutazioni effettuate dal progettista affinché il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata in attuazione della D.G.R. 420/2007, la relazione deve inoltre contenere l'analisi degli elementi costruttivi e decorativi che caratterizzano l'edificio, la classificazione dell'edificio ai sensi della stessa DGR e deve descrivere: ☒ Il rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro ☒ La documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio ☒ La relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture. B. Dati tecnici riassuntivi da cui risultino: • i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRG/P. di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'area/edificio oggetto di intervento • la superficie del lotto con il computo della parte edificabile • calcoli analitici del rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della superficie utile coperta e della volumetria, in funzione degli indici ammessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo, consentite nel lotto e quelle da realizzare • la superficie degli spazi destinati a dotazioni territoriali per parcheggio e verde pubblico e privato con dimostrazione del rispetto dei limiti posti dallo strumento urbanistico generale o attuativo o dalla normativa regionale • il numero degli alloggi • la superficie utile coperta destinata ad attività produttive e servizi • la superficie di vendita nel caso di attività commerciali • il numero dei posti letto previsti nel caso di attività turistico-produttive • i dati relativi agli interventi obbligatori, ai materiali ed alle tecniche di cui al Titolo I, Capo I, Sezione VII del R.R. 2/2015 in materia di sostenibilità ambientale. I dati sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio, se dovuti C. Documentazione atta a documentare il rispetto della normativa in materia di prevenzione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 16/2013 ed al R.R. 5/2014. D. Riferimenti normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ed Illustrazione delle previsioni progettuali per il rispetto degli stessi, corredata, ove previsto, da grafici ed asseverazione		A4	
XII	Dati inerenti scavi e riporti di terreno Eventuale	Scheda che indica le quantità di scavi e i riporti di terreno, nonché le modalità di realizzazione, di accertamento, deposito e utilizzo delle terre e rocce conseguenti le opere di scavo ai sensi della DGR n. 674 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014)		A4	
XIII	Relazione geologica ed idraulica Eventuale	Relazione geologica ed idraulica anche ai fini del vincolo idrogeologico e dello smaltimento delle acque reflue non in fognatura, nonché del rispetto delle disposizioni del PAI, certificata dal tecnico abilitato		A4	
XIV	Relazione su tutela vincoli Eventuale	Relazione paesaggistica semplificata nella quale sono evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato. (In caso di interventi negli ambiti di cui al comma 1 dell'articolo 112 della l.r. n. 1 del 21/1/2015 da sottoporre a parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio)		A4	
XV	Calcolo contributo di costruzione Eventuale	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per fruire dell'esenzione parziale o totale ovvero delle modalità di determinazione del contributo con relativo calcolo degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione, con riferimento alle specifiche normative. Nel caso di edilizia convenzionata dovrà essere prodotto elaborato che documenti la sussistenza dei presupposti, anche dimensionali, stabiliti dal Comune, per accedere a tale regime con schema di convenzione utilizzando quello predisposto dal Comune o, in assenza, quelli regionali per l'edilizia convenzionata (DGR 492/2012)		A4	
XVI	Calcolo aree monetizzazione Eventuale	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per la monetizzazione delle aree per standard urbanistici e relativo calcolo		A4	

XVII	Documentazione vincolo paesaggistico (in caso di interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e qualora la richiesta di autorizzazione sia contestuale e inclusa all'istanza di titolo abilitativo) Eventuale	Documentazione necessaria alla verifica della autorizzazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005 e D.P.R. 139/2010	1:100	A3	
XVIII	Elementi progettuali nel caso di realizzazione di pozzi domestici e non domestici	Documentazione necessaria per le opere relative all'escavazione di pozzi e per la richiesta di concessione di attingimenti come previsto dalle vigenti normative		A4	

Il comune può apportare elementi informativi necessari per rendere coerenti i contenuti degli elaborati con il regolamento edilizio e le NTA del PRG. Una rimodulazione o accorpamento degli elaborati proposti da questo schema è possibile. Le eventuali proposte di modifica in modo che queste possano essere condivise e siano tali da mantenere standardizzato (comune a tutti gli enti) l'interscambio automatizzato per via telematica con gli Enti coinvolti nei vari procedimenti autorizzativi. Mantenere uno standard è un prerequisito indispensabile per lo scambio di documenti e dati in formato digitale.

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione “B”, ai sensi dell’art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

2

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI			C.A.P.
	INDIRIZZO			
	SCALA	PIANO	INTERNO	
IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO PROVINCIALE DI			CENSITO AL CATASTO: " FABBRICATI " TERRENI
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	SEZ..URB.2

DESTINAZIONE D'USO _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

(Descrizione sintetica dell'intervento)

.....

.....

.....

.....

.....

DICHIARANO

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

- ☐ Permesso di Costruire (PC) n. del
- ☐ n. del
- ☐ n. del

☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

prot. n. del

prot. n. del

☐ Comunicazione di inizio lavori per modifica ☐ della destinazione d'uso ☐ dell'attività *(nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità)*

.....

☐ Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 2:

.....

.....

.....

¹ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale

² Da indicare ove presente

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

☐ Abitabilità n. del

n. del

☐ Agibilità n. del

n. del

☐ non è in possesso di certificazione di abitabilità/agibilità in quanto preesistente alla data di entrata in vigore del R.D. 27.7.1934 n. 1265 e non interessato da successive modifiche soggette ad acquisizione di certificazione.

Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici

☐ l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici;

☐ l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici:

Indicare estremi U.M.I./edificio.....

Indicare estremi ordinanza di revoca inagibilità prot. del

Interventi interessati da dichiarazione di inagibilità

☐ l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità;

☐ l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da inagibilità di cui all'ordinanza prot. n. del

DICHIARANO

☐ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. del ____/____/____

☐ che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione

PRESENTANO

la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:

☐ Totale

☐ Parziale

.....
.....
.....

(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche)

☐ alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui ☐ all'art.145, comma 7 della l.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio comunale ☐ all'art.145, comma 8 della l.r. 1/2015 ☐ all'art.139, comma 3.

ED ALLEGANO

☐ **SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato"**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

☐ le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C “Soggetti Coinvolti”** e alla **SEZIONE D “Quadro Riepilogativo della documentazione allegata”** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/la Dichiarante/i

Il Direttore dei Lavori

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO³

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

- ☐ direttore dei lavori
- ☐ professionista incaricato⁴

Cognome e Nome _____

codice fiscale|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a _____ prov. |_|_|

stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_|

stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

³ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁴ Idem

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

ASSEVERA

Che gli interventi hanno riguardato:

- ☐ Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;
- ☐ Ristrutturazione edilizia;
- ☐ Ristrutturazione urbanistica;
- ☐ Modifica destinazione d'uso;
- ☐ Modifica delle attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);

☐ la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assenti, pareri o autorizzazioni;

☐ la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

☐ il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico

☐ il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:

☐ al pubblico acquedotto

☐ ad altro tipo adduzione idrica

☐ alla rete elettrica

☐ alla rete pubblica di gas metano o altra rete

☐ alla rete telefonica

☐ l'avvenuta posa in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto della l.r. 17/09/2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5 e in conformità al progetto presentato;

NO	SI	Descrizione
☐	☐	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 7 ☐ comma 8 ☐ 139, comma 3 l.r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data ☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: ☐ parere Autorità idraulica (Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data; ☐ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data ☐ incluso nel titolo abilitativo;
☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità ☐ degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche ☐ provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione
☐	☐	di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali ovvero quelle ☐ strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di

opera
.....

- ☐ ☐ di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐ totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali; ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo ☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
- ☐ ☐ la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- ☐ ☐ il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l. r. 1/2015;

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

Che l'intervento

- 1.1** ☐ non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
- 1.1.1** ☐ l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
.....
e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
- 1.1.2** ☐ che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
.....
- 1.2** ☐ ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.
- ☐ Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008 relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008.....
.....
.....
.....
.....
- 1.3.** ☐ ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.
- 1.3.1** ☐ Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, dell' l.r. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
.....
.....
.....
.....
- 1.3.2** ☐ Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità

dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008 relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento:

- 2.1 ☐ non ha riguardato le parti strutturali dell'edificio
- 2.2 ☐ ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 2.2.1 ☐ autorizzazione rilasciata in data _____ Prot. N. _____ dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015;
- 2.2.2 ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità, interventi di minore rilevanza presentati alla Regione Umbria Protocollo n. _____ del _____,
- 2.2.3 ☐ interventi privi di rilevanza;
- 2.2.4 ☐ asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015;
- 2.3 ☐ In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico redatto da _____, come da nomina ai sensi art. 210 della l.r. 1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito, ovvero certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori (art 67 comma 8bis D.P.R. 380/2001).

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)

che l'intervento:

- 3.1 ☐ non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 3.2 ☐ ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
- ☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria
 - ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
 - ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
 - ☐ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 3.3 ☐ non sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 3.4 ☐ sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
- ☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

4) Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1 ☐ sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 3.2 e 3.4.
- ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.) asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 4.2 ☐ Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 3.2 e ☐ 3.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

5) Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)

- 5.1 ☐ L'intervento non è soggetto ad A.P.E.
- ☐ l'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione

- ☐ l'intervento ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1 comma 2 let. l-vicies quater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;
- ☐ l'intervento ha riguardato la ristrutturazione urbanistica
 - ☐ Pertanto si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia alla progettazione che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 s.m.i. (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

6) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- ☐ 6.1 **non è soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- ☐ 6.2 interessa un **edificio privato** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- ☐ 6.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

7) Documentazione catastale

che l'intervento:

- ☐ non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- ☐ comporta variazione dell'iscrizione catastale e:
 si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ____/____/____

8) Toponomastica

Che l'intervento:

- ☐ non comporta variazione di numerazione civica
- ☐ comporta variazione di numerazione civica e
 - ☐ si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
 - ☐ si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

9) Impianti di illuminazione esterna

- 9.1 ☐ L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
- 9.2 ☐ L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
 Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
 - 9.2.1 ☐ Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
 - 9.2.2 ☐ Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
 - 9.2.3 ☐ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato

- 9.2.4** ☐ dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.
☐ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

10) Edilizia sostenibile

- 10.1** ☐ L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;
- 10.2** ☐ L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r. 2/2015, in quanto non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento;
- 10.3** ☐ L'intervento è qualificato come ☐ nuova costruzione ☐ totale ristrutturazione edilizia ☐ totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015:
- 10.3.1** ☐ progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2);
- 10.3.2** ☐ dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).
- 10.4** ☐ Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento ☐ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 ☐ sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto

- 10.5** ☐ L'intervento è qualificato come:
☐ nuova costruzione con destinazione residenziale;
☐ nuova costruzione ☐ totale ristrutturazione edilizia ☐ totale ristrutturazione urbanistica con destinazione
☐ turistico – ricettiva ☐ produttiva e direzionale ☐ commerciale ☐ rurale
 con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, ☐ comma 2 (residenziale
☐ comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione ☐ non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa ☐ non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza)
☐ eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo
☐ pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015
- 10.5.1** ☐ Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto ☐ la potenza impegnata è superiore a 6 kW ☐ la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008);
- 10.5.2** ☐ Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto ☐ la potenza impegnata è superiore a 6 kW ☐ la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008);
- 10.5.3** ☐ Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.
- 10.6** ☐ L'intervento non è soggetto ad installazione di impianto elettrico-fotovoltaico

11) Certificazione di sostenibilità ambientale

- 11.1** ☐ L'intervento non è soggetto al conseguimento della certificazione di sostenibilità ambientale
- 11.2** ☐ L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015
- 11.3** ☐ L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166 comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.

12) Certificazione in materia di isolamento acustico

- 12.1** ☒ L'intervento ha riguardato ☐ la realizzazione di edificio di nuova costruzione ☐ la ristrutturazione urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della l.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015

- 12.2 ☐ L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.
- 12.3 ☐ L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.

13) Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 13.1 ☐ l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 13.2 ☐ l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 13.2.1 ☐ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW;
- 13.2.2 ☐ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata;
- 13.2.3 ☐ Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonché D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

14) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

- ☐ **non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- ☐ **hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

15) Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 15.1 ☐ Si allega ☐ copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 15.2 ☐ L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
- 15.3 ☐ L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega ☐ copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 15.4 ☐ L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l.r. 1/2015 e art. 66 del r.r. 2/2015) in quanto la stessa:
- ☐ è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
 - ☐ è in liquidazione coatta amministrativa
 - ☐ è in stato di fallimento
 - ☐ si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese
 - ☐ è stata surrogata nel pagamento dei contributi non versati, limitatamente al cantiere interessato dai lavori e pertanto si allega l'attestazione rilasciata dalla Cassa edile

16. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

17) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido ☐ del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato⁵

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

⁵Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONE C

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome					
In qualità di	(Specificare)				
codice fiscale					
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		Stato	
Indirizzo		n.		C.A.P.	
posta elettronica					

Cognome e Nome					
codice fiscale					
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		Stato	
Indirizzo		n.		C.A.P.	
posta elettronica					

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
..	Comunicazione di fine lavori		Nel caso di presentazione contestuale alla dichiarazione per l'Agibilità
..	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 10.5.3 13.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	2.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
..	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
..	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005

..	Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
..	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
..	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
..	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
..	Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
..	Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
..	Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
..	Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
..	Copia del DURC	15.1	
..	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento di surroga	15.3 15.4	
..	Dati per acquisizione DURC		
..	Documentazione fotografica	16	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	13	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
..	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/I Dichiarante/i

COMUNE DI _____

Provincia di _____

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA

SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI

(Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)

Il/La sottoscritt
(Cognome e nome)

in qualità di Responsabile del SUAPE

Con riferimento alla domanda presentata da

In data prot. n. concernente la richiesta della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, ai sensi dell'art. 115 della l.r. n. 1 del 21/01/2015 relativamente alle
☐ aree ☐ immobili appositamente individuati dal richiedente nella documentazione e relativa cartografia allegata alla domanda medesima, distinti dalla/e particella/e n. sub. del foglio nel ☐ Catasto Fabbricati ☐ Catasto Terreni del Comune di

ricadente in Fraz./Loc.

Via n.

Verificati:

- ☐ la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- ☐ il P.T.C.P. della Provincia di sia vigente che adottato;
- ☐ le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245 e 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- ☐ le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia
- ☐ le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia

CERTIFICA

1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

- 1.1 ☐ le aree
☐ gli immobili oggetto della domanda:
☐ ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
☐ ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui
☐ all'art. 136 del d.lgs. 42/2004
☐ all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
- 1.2 ☐ le aree
☐ gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
☐ Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato
☐ Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
☐ Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
☐ Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
☐ aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;
☐ Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015

- ☐ aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;;
 - ☐ architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ viabilità storica indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
 - ☐ edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.
 - ☐ aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.
- 1.3 ☐ le aree
- ☐ gli immobili sono interessati altresì:
- ☐ dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - ☐ dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - ☐ dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991
 - ☐ dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

- 2.1 ☐ le aree
- ☐ gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- ☐ non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
 - ☐ sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- 2.2 ☐ le aree
- ☐ gli immobili sono ricompresi:
- ☐ zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
 - ☐ nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- 2.3 ☐ le aree
- ☐ gli immobili sono ricompresi:
- ☐ servitù viarie
 - ☐ servitù ferroviarie
 - ☐ servitù portuali
 - ☐ servitù aeroportuali
 - ☐ vincolo di rispetto cimiteriale
 - ☐ servitù di usi civici
- 2.4 ☐ le aree
- ☐ gli immobili
- ☐ l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
- ☐ al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)
 - ☐ al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l.r. n. 1/2015;
 - ☐ Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
 - ☐ Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999
 - ☐ alla classificazione acustica ed ☐ al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
 - ☐ al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante

3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

- 3.1 ☐ le aree
- ☐ gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
- ☐ al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
 - ☐ all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata

- alla l.r. 27/2000)
- ☐ all'art. 108 l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000)
- ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008
- ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani
- ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data
- ☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
- ☐ alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

- 4.1 ☐ Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli
.....

5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA

- 5.1 ☐ le aree
☐ gli immobili sono disciplinati:
- ☐ dal vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data ed interessa la zona omogenea o ambito di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
- ☐ dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
- ☐ dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P. di F. adottato/adottata con atto C.C. n. in data
- ☐ dal P.T.C.P. della Provincia di vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. ;
- ☐ dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data di cui alla convenzione stipulata in data.....
- ☐ dal programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
- ☐ dal programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
- ☐ dal piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. del ai sensi della l.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
- ☐ dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
- ☐ dal Piano di settore relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. ;
- ☐ Dal Programma urbanistico approvato con

- 5.2 in particolare per ☐ le aree ☐ gli immobili ☐ lo strumento urbanistico generale ☐ il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Partic.	Zona o insediamento di PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T mq./mq.	H ml.

Altro (Precisare)

.....

.....

.....

6.2 che in relazione agli insediamenti ☐ commerciali ☐ direzionali ☐ artigianali - industriali ☐ turistico – produttivi ☐ le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi ☐ dell'articolodel r.r. 2/2015:

☐ dell'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.
 le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data e registratoe trascritto
 le relative aree possono essere monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento comunale n.

6.4 ☐ che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del r.r. 2/2015.

NOTE:

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

La presente certificazione preventiva conserva la validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie.

.....li
 (Luogo e data)

.....
 (Timbro e firma del Responsabile del SUAPE)

Al Comune di _____ " SUAPE Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del <table border="1"> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table> Protocollo _____ " CILA " CILA con altre comunicazioni o SCIA " CILA con richiesta contestuale di atti presupposti <i>da compilare a cura del SUAPE</i>										

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

DATI DEL TITOLARE

Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare) _____		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
nato a	_____	prov. _ _	stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _ _		
residente in	_____	prov. _ _	Stato _____
indirizzo	_____ n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede in		prov.	indirizzo
PEC / posta elettronica		C.A.P.	
Telefono fisso / cellulare			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò/decadranno dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio legale rappresentante della Società proprietaria dell'immobile oggetto della presente comunicazione, etc...)

☐ di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig.

Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.;

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1	☐	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2	☐	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
a.3	☐	gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1** ☐ **non riguardano parti comuni**
- b.2** ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- b.3** ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4** ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
- b.5** ☐ ai sensi dell'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1** ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni**
- c.2** ☐ per la cui realizzazione **presenta in allegato** alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3** ☐ per la cui realizzazione **presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'interventi

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1** ☐ **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata** (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che:
- d.1.1** ☐ **i lavori avranno inizio in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|
- d.1.2** ☐ **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti**
- d.2** ☐ **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_| di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo
- con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 333,00**
- d.3** ☐ **intervento realizzato** in data |_|_|_|_|_|_|_|_| (art. 140, comma 12, l.r. 1/2015) con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € 1.000,00**

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- d.4** ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.5** ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_| censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate _____

che l'immobile oggetto di intervento:

- e.1** ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;
(ovvero)
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- e.2** ☐ non è stato oggetto di accertamento di conformità
(ovvero)
☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. _____ del _____ ☐ in corso di definizione;
- e.3** ☐ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di
.....
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- e.4** ☐ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi
(ovvero)
☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a
.....
(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)
- e.5** ☐ è costituito da area libera da edificazione

e che, in relazione allo stato di fatto:

- e.6** ☐ la situazione dell'immobile oggetto della presente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del R.R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
.....
(ovvero)
☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
.....
- e.7** ☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
☐ residenziale
☐ turistico - ricettiva
☐ produttiva e direzionale
☐ commerciale
☐ rurale
☐ accessoria a
ed è legittimata in base alle disposizioni di cui:
☐ all'articolo 155, comma 3 della l.r. 1/2015 ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

f) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- f.1 ☐ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
- f.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

g) Impresa esecutrice dei lavori

- g.1 ☐ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
(Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere ☐ a), ☐ e) ☐ f), ☐ g-bis) della l.r. 1/2015)
- ☐ e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l.r.1/2015;
ovvero
- ☐ l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;
- g.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- g.3 ☐ i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne

h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- h.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- h.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- h.2.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- h.2.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/
- h.3 ☐ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- h.3.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- h.3.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- h.3.2.1 ☐ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- h.4 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

i) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

l) Con la sottoscrizione della presente comunicazione:

si dichiara di essere a conoscenza che:

- ☐ l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti per l'efficacia;

si chiede:

- ☐ che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore
☐ per posta ordinaria ☐ per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
- ☐ che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

--	--	--	--	--

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento (*Eventuale*)

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:

- a1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
- a2 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- a3 ☐ che l'immobile ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del;
- a4 ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- a6 ☐ che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- a7 ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 ☐ 137, comma 6 della l.r. 1/2005

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015:**

- ☐ **Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015**
Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all' articolo 7, comma 1, lettera b), purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e al D.Lgs. 81/2008
- ☐ **Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015**
Le modifiche interne di carattere edilizio, sempre che non riguardino le parti strutturali dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale
- ☐ **Art. 118, comma 2, let. f) della l.r. 1/2015**
La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituiscono superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e

dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00

- ☐ **Art. 118, comma 2, let. g) della l.r. 1/2015**
Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie
- ☐ **Art. 118, comma 2, let. g-bis) della l.r. 1/2015**
Le opere interne alle unità immobiliari di cui all'articolo 7, comma 1, lettera g) della l.r. 1/2015
- ☐ **Art. 118 comma 2 lett. h) della l.r. 1/2015**
Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 4 della l.r. 1/2015:
- ☐ categoria
- ☐ attività attuale
- ☐ attività prevista

e che consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto)

1. Ai sensi dell'art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- ☐ let. a)
- ☐ let. e) ricadendo l'immobile in insediamenti diversi da quelli produttivi di cui agli artt. 96 e 97 del r.r. 2/2015
- ☐ let. h)
- ☐ è conforme allo strumento urbanistico generale ☐ approvato ☐ adottato interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'art. delle N.T.A.;
- ☐ è conforme al piano attuativo ☐ approvato ☐ adottato (Precisare)
- ☐ interessa un'area/immobile non soggetta a piano attuativo quale presupposto per l'edificazione;
- ☐ è conforme al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
- ☐ rispetta le normative in materia di sicurezza
- ☐ rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- ☐ colorazione delle pareti esterne;
- ☐ materiali;
- ☐ tipologia edilizia dei manufatti.

2. Ai sensi dell'art. 118, comma 5, per tutte le tipologie di interventi elencati al comma 2 dell'art. 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- ☐ è conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- ☐ è conforme alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;
- ☐ non implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;
- ☐ prevede la modifica della destinazione per:
- ☐ cambio d'uso ☐ cambio di attività
- ☐ che implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:
- ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali - industriali, ☐ turistico - ricettivo, ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale

n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune

-
.....
- ☐ è conforme alle norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- ☐ è soggetto al parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;
- ☐ non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
- ☐ riguarda attività elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 (*Precisare*)
-
- ☐ che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il ☐ relativo progetto ☐ dichiarazione di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)
- ☐ ha rilevanza ai fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa normativa (L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);
- ☐ non interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;
- ☐ interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine si allega la relazione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
- ☐ tiene conto, sulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015, di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;
- ☐ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
☐ di tipo domestico
☐ di tipo industriale assimilato al domestico
☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
- ☐ genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
☐ Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici
- ☐ non genera emissioni in atmosfera
- ☐ genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
- ☐ genera emissioni in atmosfera e pertanto:
☐ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006
☐ si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006
- ☐ rispetta la normativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico:
☐ PAI – Fiume Tevere ☐ PS2 – lago Trasimeno ☐ PS3 - lago di Piediluco
- ☐ non riguarda edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.
- ☐ non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;
☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

- ☐ l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- ☐ l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000
.....
.....
- ☐ l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
.....

ASSEVERA ALTRESI'

- ☐ che l'intervento **non rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- ☐ che l'intervento **rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali per opere soggette a:
☐ autorizzazione;
☐ preavviso scritto e deposito (opere di minore rilevanza - D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 e che pertanto prima dell'inizio dei lavori saranno effettuati tutti gli adempimenti di legge;
- ☐ che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020), come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;
- ☐ che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004;
- ☐ che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004;
- ☐ che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004;
- ☐ che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui ☐ all'art. 136 ☐ all'art. 142 del D. lgs. 42/2004;
- ☐ l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 1373 del 20.12.2023 nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/2006 e D.P.R. 120/2017, come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;

DICHIARA

- ☐ che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
(ovvero)
- ☐ che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.
- ☐ che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
ovvero
- ☐ che l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R.R. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

2) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

2.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO D.P.R. 380/2001: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

2.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO D.P.R. 380/2001: per intervento

realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

- 2.2.1. ☐ **2%**, per le U.I. > 500 mq di superficie utile coperta;
- 2.2.2. ☐ **3%**, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile coperta;
- 2.2.3. ☐ **4%**, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile coperta;
- 2.2.4. ☐ **5%**, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile coperta;
- 2.2.5. ☐ **6%**, per le U.I. < 60 mq di superficie utile coperta;

- 2.3. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 D.P.R. 380/2001:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 2.4. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS D.P.R. 380/2001:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 2.5. ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 D.P.R. 380/2001:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- 2.6.1 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato attualmente in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)
- 2.6.2 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)
- 2.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2 oppure I e II), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 2.7.1. ☐ **non ha rilevanza strutturale**;
 - 2.7.2. ☐ **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 2.7.2.1. ☐ **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto
 - 2.7.2.1.1 ☐ **allega l'autorizzazione** sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;
 - 2.7.2.1.2. ☐ **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
 - 2.7.2.2. ☐ **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 2.7.2.2.1. ☐ **allega l'attestato** del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se **non estratto** per il controllo a campione;
 - 2.7.2.2.2. ☐ **allega l'esito progetto** sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se **estratto** per il controllo a campione;
 - 2.7.2.3. ☐ **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 2.7.2.3.1. ☐ **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali.

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA.

1) Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 ☐	☐	☐	Parere in materia igienico - sanitaria		
2 ☐	☐	☐	Parere Autorità idraulica		
3 ☐	☐	☐	Preavviso scritto e deposito sismico		
4 ☐	☐	☐	Autorizzazione paesaggistica o paesaggistica semplificata		
5 ☐	☐	☐	Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
6 ☐	☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)		
7 ☐	☐	☐			
8 ☐	☐	☐			

- . ☐ Ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso, pareri o autorizzazioni, individuati nella tabella che precede, la documentazione di seguito individuata:

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
..	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
..	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
..	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
..	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
..	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
..	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato	-	Sempre obbligatori
..	Verifiche tecniche e relativa asseverazione del professionista abilitato (che attesta l'esito delle verifiche sulla base della normativa tecnica di riferimento)	-	Se l'intervento ricade nell'ambito degli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis
..	Autorizzazione sismica	2	per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01
..	Deposito sismico	2	per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"	2	per Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

..	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) 	2)	
----	---	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

..	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) 	3)	
----	--	----	--

Il/I Dichiarante/i

Al _____ Comune _____ di _____ "SUAPE <i>Indirizzo</i> _____ <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Pratica edilizia _____ Del [][][][][][][][][] Protocollo _____ ☐ COMUNICAZIONE FINE LAVORI <i>da compilare a cura del SUAPE</i>
---	--

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

DATI DEL TITOLARE		(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")	
Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare) _____		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
nato a	_____	prov. _ _	stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _ _		
residente in	_____	prov. _ _	stato _____
indirizzo	_____ n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

(eventuale)

in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	
con sede in		prov.	
		indirizzo	
PEC / posta elettronica		C.A.P.	
Telefono fisso / cellulare			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

CON RIFERIMENTO ALL'IMMOBILE:				
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI			C.A.P. _ _ _ _ _
	INDIRIZZO			N.°
	SCALA	PIANO		INTERNO

COMUNICA

che in data ____/____/____ i lavori sono stati ultimati

- ☐ completamente
- ☐ in forma parziale come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):

_____ prot./n. _____ del ____/____/____ i

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ nella persona
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome			
In qualità di	(Specificare) _____		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)			
nato a	_____	prov. _ _	stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _		
residente in	_____	prov. _ _	Stato _____
Indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _ _ _ _ _
posta elettronica	_____		

Cognome e Nome			
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)			
nato a	_____	prov. _ _	stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _		
residente in	_____	prov. _ _	Stato _____
Indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _ _ _ _ _
posta elettronica	_____		

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
..	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
..	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
..	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

Il/I Dichiarante/i

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a	II		
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in			
Via/loc.	N.	Cap.	
Telefono			
e-mail	PEC		
Iscritto all'Ordine/ Collegio de			
Della Provincia/Regione di	Al n.		

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa ☐ privata ☐ pubblica ☐ mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

☐ unità immobiliare
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc.

Via n.

☐ Terreno ubicato in:

fraz./loc. Via

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

- ☐ Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica

- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- ☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- ☐ Edilizia storico produttiva
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- ☐ Aree inedificate di rispetto
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- ☐ gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007

.....

a) ☐ che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveente titolo l'immobile oggetto di intervento:

a1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio

(ovvero)

a2 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del

☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria

a3 ☐ Che l'immobile ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del

a4 ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di

(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

a5 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

b) ☐ Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)

.....

(ovvero)

☐ Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è

☐ già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

☐ allega a tal fine la seguente documentazione:

.....

c) ☐ l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche

☐ documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio

☐ atti pubblici di compravendita

☐ certificazione catastale

☐ allegati all'istanza:

.....

-
.....
- d) ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che ☐ le previsioni del Piano Attuativo ☐ della variante al piano attuativo di iniziativa relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento

SONO CONFORMI

- ☐ al Piano regolatore generale vigente del Comune;
☐ al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
☐ al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
☐ che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
☐ **NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- ☐ al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
☐ al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
☐ al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
☐ che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:

La variante consiste

- ☐ Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare)

SONO CONFORMI

- ☐ al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
☐ ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
☐ Piano di disciplina dell'arredo urbano
☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- ☐ Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- ☐ alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- ☐ alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- ☐ alla normativa del piano di settore ☐ PS2 - ☐ PS3 - ☐ PAI
- ☐

RISPETTANO

- ☐ **le norme vigenti in materia di sicurezza:**
 - ☐ Vigili del Fuoco
 - ☐ norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - ☐ sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- ☐ **le norme igienico-sanitarie vigenti:**
 - ☐ regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - ☐ normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - ☐ normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- ☐ **le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
 - ☐ DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

È fatta salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- ☐ contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III ☐ eventuale richiesta di monetizzazione
(precisare)
- ☐ ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- ☐ interessa aree o immobili

SI NO

- ☐ ☐ le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- ☐ ☐ le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)

- ☐ ☐ le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015
- ☐ Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- ☐ contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
- ☐ ricade in zona sismica ovvero ☐ in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ☐ ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
- ☐ ricade nel territorio ☐ di un'Area naturale protetta
☐ Parco Monti Sibillini ☐ di un'Area contigua ☐ di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
- ☐ Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
- ☐ che le previsioni del piano attuativo
- ☐ sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
- ☐ ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
- ☐ non sono soggette a VAS ☐ in applicazione dell'art. 239, comma 4 ☐ dell'art. 242, comma 2 ☐ 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
- ☐ che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Capo I, Sezione VII, relativamente a:
- ☐ recupero dell'acqua piovana
- ☐ permeabilità dei suoli
- ☐ realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....

.....

.....

.....

.....

..... li

IL TECNICO ABILITATO

.....

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

PEC / Posta elettronica

in qualità di			
della ditta /			
società			
codice fiscale /			
p. IVA	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Iscritta alla			
C.C.I.A.A. di		prov. _ _	n. _ _ _ _ _ _ _ _
con sede in		prov. _ _	indirizzo

PEC / posta
elettronica _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione: *(barrare la tipologia dell'intervento)*

- a.1 ☐ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ☐ l'ampliamento plani-volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;
- a.2 ☐ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
- a.2.1 ☐ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
- a.2.2 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
- a.2.3 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
- a.2.4 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto, nonché il campeggio fuori dalle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo;
- a.2.5 ☐ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- a.2.6 ☐ opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non

		costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
a.2.7	☐	opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. del
a.2.8	☐	recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
a.3	☐	ristrutturazione urbanistica;
a.4	☐	ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5	☐	interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6	☐	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015);
a.6.1	☐	comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
a.6.2	☐	comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone di cui agli art. 92, 94 e 95 del r.r. 2/2015, tra categorie funzionali di cui all'art. 155, comma 4 let. a), b), c), d) della l.r. 1/2015
a.7	☐	varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8	☐	realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
a.9	☐	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
a.13	☐	interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
a.14	☐	interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (<i>Precisare</i>)

b) Sanatoria

Il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la seguente tipologia di intervento:

b.1	☐	sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r. 1/2015 o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015
b.2	☐	sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r. 1/2015 nelle ipotesi di cui all'articolo 145 l.r. 1/2015 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)
b.2.1.	☐	che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che
b.2.1.1	☐	il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire – art. 145 l.r. 1/2015 -, e

in caso di variazioni essenziali – art. 139 l.r. 1/2015 - (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).

- b.2.2 ☐ che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che
- b.2.2.1 ☐ il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella dagli articoli 130, 131 e 132 l.r. 1/2015 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001).
- b.2.(1-2).2 ☐ lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001);

DICHIARAZIONI

Io sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decade ____ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale).....

DICHIARA

c) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- c.1 ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- c.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in	(via, piazza, ecc.)						n.					
	scala		piano		interno		C.A.P.					
censito al catasto						(se presenti)						
~ fabbricati	foglio n.		map.		sub.		sez.		sez. urb.			
~ terreni												
Coordinate: _____												

e che

- ☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
- ☐ residenziale
 - ☐ turistico - ricettiva
 - ☐ produttiva e direzionale
 - ☐ commerciale
 - ☐ rurale
 - ☐ accessoria a
- ☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
- ☐ all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)
 - ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- e.1 ☐ non riguardano parti comuni
- e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che l'immobile oggetto di intervento:

- g.1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- g.2 ☐ non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del ☐ in corso di definizione;
- g.3 ☐ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (*descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento*)

- g.4 ☐ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori).....
- g.5 ☐ è costituito da area libera da edificazione:

E che, in relazione allo stato di fatto:

- g.6 [la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, estremi)

(over)

- [l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015) dalla seguente documentazione:

- g.7 [ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 20

- g.8 [ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato l'abilitativo (*Precisare*)

- g.9 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006:

- g.1
0 [ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008

allega ai fini del punto la seguente documentazione:

- ☐ foto aeree
 - ☐ documentazione catastale
 - ☐ atti pubblici di compravendita
 - ☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

- g.1 ¹ [l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- ☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
 - ☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
 - ☐ atti pubblici di compravendita
 - ☐ documentazione catastale
 - ☐ altra documentazione consistente in
☐ allegati all'istanza

- g.12 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

- g.12.1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

g.12.2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

g.13 ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 2001:

g.13.1 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 2001, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n. _____ del

g.13.2 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. n. 380 del 2001, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____

g.14 ☐ dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:

g.14.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata

g.14.2 ☐ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"

h) Calcolo del contributo di costruzione

che per l'intervento da realizzare

h.1 ☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. della l.r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

h.2 ☐ è dovuto il contributo di costruzione

☐ in misura completa;

☐ in misura ridotta in quanto:

☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);

☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015

☐ altro

h.3 ☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:

☐ sono corrisposte in un'unica soluzione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*);

☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (*In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali*);

h.4 ☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*).

☐ Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento all'convenzione/atto d'obbligo n. del

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- m.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- m.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- m.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- m.3.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- m.3.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- m.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- m.3.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- m.3.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- m.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione
- m.3.2.2.1.1 ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- m.3.2.2.1.2 ☐ allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

o) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;

- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- ☐ Il/I sottoscritto/i richied..... che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo
- ☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- ☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail

.....
(Luogo e data)

.....
Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	_____ al n. <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u>
<i>N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche</i>			

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria responsabilità con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
 - f.1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 - f.1 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del;
 - ☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 - f.2 ☐ che l'immobile ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del;
 - f.3 ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
.....
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
 - f.4 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

- f.5 ☐ che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- f.6 ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;
- ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:

- 1.1 ☐ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ☐ l'ampliamento planimetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 1° febbraio 2015;
- 1.2 ☐ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
- 1.2.1 ☐ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
- 1.2.2 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
- 1.2.3 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radiocetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (*fatta salva la disciplina di settore*);
- 1.2.4 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, posti all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
- 1.2.5 ☐ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;
- 1.2.6 ☐ opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 2 del r.r. 2/2015;
- 1.2.7 ☐ opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. del);
- 1.2.8 ☐ recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
- 1.3 ☐ ristrutturazione urbanistica;
- 1.4 ☐ ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.5 ☐ interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
- 1.6 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
- 1.6.1 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
- 1.6.2 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone di cui agli art. 92, 94 e 95 del r.r. 2/2015, tra categorie funzionali di cui all'art. 155, comma 4 let. a), b), c), d) della l.r. 1/2015
- 1.6.3 ☐ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001
- 1.7 ☐ Varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015
- 1.8 ☐ realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;

1.9	☐	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
1.10	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
1.11	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
1.12	☐	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionata alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
1.13	☐	interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionata alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
1.14	☐	interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo (Precisare))
1.15	☐	la richiesta di permesso di costruire è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro 4

e che consistono in:

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

- 2.1. ☐ corrisponde allo stato legittimo come risultante
- 2.1.1. ☐ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis d.P.R. 380/2001 messe a disposizione da parte del titolare
- 2.1.2. ☐ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis d.P.R. 380/2001 accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis d.P.R. 380/2001";
- 2.1.3. ☐ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- 3.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO D.P.R. 380/2001: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
- 3.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2.1. ☐ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile coperta;
- 3.2.2. ☐ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile coperta;
- 3.2.3. ☐ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile coperta;
- 3.2.4. ☐ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile coperta;
- 3.2.5. ☐ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile coperta;
- 3.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 D.P.R. 380/2001: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

- 3.4. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 D.P.R. 380/2001: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

- 3.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato attualmente in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
e
☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)
- 3.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2 oppure I e II), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
- 3.7.1. ☐ non ha rilevanza strutturale;
- 3.7.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
- 3.7.2.1. ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto
- 3.7.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2 d.P.R. 380/2001;
- 3.7.2.1.2. ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
- 3.7.2.2. ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:
- 3.7.2.2.1. ☐ allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione;
- 3.7.2.2.2. ☐ allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione;
- 3.7.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:
- 3.7.2.3.1. ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

4.1 ☐ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r.1/2015 o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36). Pertanto ai fini della allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.

4.2 ☐ un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data..... in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA di cui all'art. 124, comma 1, lett. a) e c) l.r. 1/2015 nelle ipotesi di cui all'articolo 145 l.r. 1/2015 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis) che risulta conforme:

4.2.1. ☐ alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione

4.2.2 ☐ alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

Pertanto

4.2.3 ☐ ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

4.2.4 ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (ripresе fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

4.2.5 ☐ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3);

4.2.6 ☐ Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

4.2.6.1 ☐ non prevede interventi

4.2.6.1 ☐ propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

4.3.1 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

4.3.1.1 ☐ dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

4.3.1.2 ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)

4.3.1.2.1 ☐ non ha rilevanza strutturale

4.3.1.2.2 ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.3.1.2.2.1 ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94- bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.3.1.2.2.1.1 ☐ Allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, c. 2 d.P.R. 380/2001

4.3.1.2.2.1.2 ☐ Attesta che sull'istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio-assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'art. 94, c. 2bis d.P.R. 380/2001

4.3.1.2.2.2 ☐ Intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al c. 1, let. b) dell'art. 94 bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.3.1.2.2.1 ☐ allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione

4.3.1.2.2.2 ☐ allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione

4.3.1.2.2.3 ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.3.1.2.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

Relativamente all'iscrizione catastale

4.4.1 ☐ dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

4.4.2 ☐ comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

4.4.3 ☐ si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie utile coperta SUC	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
" PRG			
" ALTRO:			

N.B. Gli interventi di cui all'art. 119 della l.r. 1/2015 disciplinati da Piano attuativo sono realizzabili mediante SCIA obbligatoria (art. 124, comma 1, l.r. 1/2015)

7) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

7.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☐ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- ☐ interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. ☐ art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- ☐ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività Edilizia come precedentemente precisato;
- ☐ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- ☐ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☐ concerne la destinazione d'uso ☐ esistente ☐ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

7.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☐ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste all'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ☐ non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
 - ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
 - ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con

7.3 ☐ che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- ☐ colorazione delle pareti esterne;
- ☐ materiali;
- ☐ tipologia edilizia dei manufatti.

8) Conformità ai Piani di settore

8.1 ☐ che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

8.2 ☐ che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
☐	☐	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data ☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008

- ☐ ☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r. 1/2018);
- ☐ ☐ Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
- ☐ ☐ Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi
incidenza sull'attività edilizia
(Specificare)

9) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

- 9.1 ☐ l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 9.2 ☐ l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 Di conseguenza:
☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare)
- 9.3 ☐ che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);
- 9.4 ☐ che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

10) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 10.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 10.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 10.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:
 10.3.1 ☐ accessibilità
 10.3.2 ☐ visitabilità
 10.3.3 ☐ adattabilità
- 10.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
☐ si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

11) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 11.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 11.2 ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 11.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 11.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

- 11.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 11.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 11.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 11.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 11.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 11.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

_____ pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- ☐ 11.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- ☐ 11.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☐ allega i relativi elaborati

12) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 12.1 ☐ non interessa il sistema di riscaldamento;
(ovvero)
- ☐ interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- ☐ l'installazione di un nuovo impianto;
- ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
- ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 12.2 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
- (ovvero)
- ☐ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- ☐ l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
- b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 12.3 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
- ☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria
- 12.4 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 12.5 ☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 12.6 ☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 12.7 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da

impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)
.....

13) Tutela dall'inquinamento acustico

che in relazione all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico

13.1 ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;

13.2 ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

14) Produzione di materiali di risulta

che le opere

14.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;

14.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 - D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre

☐ 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

☐ 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

11.2.2.1. ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|

14.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

14.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

14.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

15) Prevenzione incendi

che l'intervento

15.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

15.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

15.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

15.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

15.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

- 15.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 15.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

16) Amianto

che le opere

- 16.1 ☐ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 16.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:
- 16.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 16.2.2 ☐ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

17) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 17.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- 17.2 ☐ è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
- 17.3 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 17.4 ☐ prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
- ☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
- 17.5 ☐ prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
- ☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
- ☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1
- ☐ art. 6, comma 2
- 17.6 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
- 17.6.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)
- 17.6.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.6.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.6.3.1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
- 17.6.3.2 ☐ locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- 17.6.3.3 ☐ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, c. 5ter, lett b), DPR 380/2001)."

18) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 18.1 ☐ che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- ☐ che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- ☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data _____ prot. N. _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti

- ☐ per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- ☐ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- ☐ riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- ☐ riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

19) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 19.1 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 19.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- ☐ 19.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 19.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

20) Attestazione sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

- 20.1 ☐ l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 20.2 ☐ l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
 - ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relazioni elaborati di progetto;
- 20.3 ☐ altro (*specificare*)

21) Attestazione sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

- 21.1 ☐ l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 21.2 ☐ l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- ☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
 - (ovvero)
 - ☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 21.3 ☐ è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;
- 21.4 ☐ il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- ☐ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 - ☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 - ☐ allaccio alla pubblica fognatura;
 - ☐ non servito da pubblica fognatura;
 - ☐ altro (*Specificare*)
- al riguardo è necessario il seguente assenso:
- ☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

22) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19

22.1 ☐ l'immobile ☐ l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati con
segue:

- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia storico produttiva;
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- ☐ Aree inedificate di rispetto;
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

23) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Che l'intervento

- 23.1 ☐ non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013 n. 31
- 23.2 ☐ ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

24) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

L'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
☐	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☐	☐	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
☐	☐	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☐	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☐	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☐	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☐	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☐	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☐	☐	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

25) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- 25.1 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 25.2 ☐ non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
- ☐ (ovvero)
- ☐ ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

26) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 26.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 26.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
- 26.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
- ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 26.4 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

27) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 27.1 ☐ non è sottoposto a tutela
- 27.2 ☐ è sottoposto a tutela e
- 27.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

28) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 28.1 ☐ non ricade in area tutelata
- 28.2 ☐ ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data), ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 28.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

28.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

che l'intervento è interessato da:

28.4 ☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data

28.5 ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

29) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

L'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☐	☐	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☐	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☐	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative norme come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredo il progetto.

30) Zona di conservazione "Natura 2000, valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

30.1 ☐ non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

30.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

30.3 ☐ interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente

E che l'intervento

- 30.4 ☐ non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
☐ essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
- 30.5 ☐ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
☐ di tipo domestico
☐ di tipo industriale assimilato al domestico
☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
☐ genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
☐ Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
- 30.6 ☐ non genera emissioni in atmosfera
☐ genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06
☐ genera emissioni in atmosfera e pertanto:
☐ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
☐ si allega istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

31) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 31.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
31.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
31.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
31.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

....

32) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 32.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
32.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
32.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
32.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto
32.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
32.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
32.3.1 ☐ si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

...

33) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 33.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
33.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
33.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 33.3.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 33.3.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

34) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 34.1 ☐ L'immobile non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M.
(ovvero)
☐ L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐
- 34.2 ☐ L'immobile non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione
(ovvero)
☐ L'immobile rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione
- 34.3 ☐ L'intervento interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta
All'istanza
☐

(ovvero)
☐

- 34.4 ☐ L'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2009
(ovvero)
☐ L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 34.5 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 34.6 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 34.7 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 34.8 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 34.9 ☐ acquedotto (Specificare)
- 34.10 ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 34.11 ☐ terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- ☐ Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

35) Contributo di costruzione

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

- ☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 ☐

- ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
☐ in misura ridotta in quanto:
- ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 - ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - ☐ altro

Determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

36) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- ☐ è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ☐ non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento comunale per l'attività edilizia, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
..	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
..	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
..	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
..	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
..	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
..	Certificazione in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
..	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
..	Copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
..	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		
..	Ricevuta di pagamento della sanzione		
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	Sempre obbligatorio

	ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
..	Verifiche tecniche e relativa asseverazione del professionista abilitato (che attesta l'esito delle verifiche sulla base della normativa tecnica di riferimento)		Se l'intervento ricade nell'ambito degli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
..	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
..	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	3	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
..	Autorizzazione sismica		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01
..	Deposito sismico		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	4	In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
..	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di richiesta di permesso di costruire in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
..	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui il rilascio del permesso di costruire in sanatoria sia condizionato dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2

..	Autorizzazione sismica		Ai fini della Permesso di Costruire in sanatoria per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali
..	Deposito sismico		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
..	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
..	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
..	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
..	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10	
..	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
..	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
..	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.

..	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	18	
..	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
..	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
..	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
..	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
..	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
..	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
..	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

In pos sesso del Com une o	Richi esta al SUA PE di acqui	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
---	--	--------------------	------------------------	--	--------------------------------------

altre ammi nistraz ioni	sizion e				
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	26	
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	31	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	31	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	31	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	31	
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	31	
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	

☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
☐	☐	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	25	
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	18	
☐	☐	☐	autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
	☐		Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica	24	Se si tratta di richiesta di permesso di costruire in sanatoria e l'intervento eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	☐	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
☐	☐	☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
☐	☐	☐	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		☐	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	27	
		☐	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	27	

☐		Istanza AUA	27	
	☐	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
	☐	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
☐	☐	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Al Comune di		
		Pratica edilizia _____
		Del _ _ _ _ _ _ _ _
“ SUAPE	Indirizzo _____	Protocollo _____
	PEC / Posta elettronica _____	“ SCIA
		“ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUAPE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")[illegible]

PE
C /
po
sta
ele
ttronica
Tel
efo
no
fiss
o /
cell
ula
re

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di _____
della ditta /
società _____
codice
fiscale /
p. IVA _____
Iscritta alla
C.C.I.A.A.
di _____ prov. _____ n. _____
con sede in _____ prov. _____ Indirizzo _____
PEC / posta
elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____
il _____
residente in _____ prov. _____ Stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Io sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)	
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
a.1	☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2	☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata

Di presentare	
b.1	☐ SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _ _ _ _ _
b.2	☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:	

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali	
Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.	
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:	
c.1	☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.

c.2 ☐ 160/2010
☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in	(via, piazza, ecc.)							n.	
censito al catasto " fabbricati " terreni	Scala		Piano		interno		C.A.P.	_ _ _ _ _ _ _	
	(se presenti)								
	foglio n.		map.		sub.		sez.		sez. urb.
Coordinate									

E che

☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella

☐ residenziale

☐ turistico - ricettiva

☐ produttiva e direzionale

☐ commerciale

☐ rurale

☐ accessoria a

☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

☐ all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)

☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☐ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

- f.1 ☐ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
.....
.....
(ovvero)
☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
.....
.....
.....
.....
- f.2 ☐ ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.3 ☐ ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare)
.....
e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)
- f.4 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- f.5 ☐ ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto la seguente documentazione:
☐ foto aeree
☐ documentazione catastale
☐ atti pubblici di compravendita
☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
.....
- f.6 ☐ l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
☐ atti pubblici di compravendita;
☐ documentazione catastale;
☐ altra documentazione consistente in
☐ allegati all'istanza
.....
..
- f.7 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.8 ☐ non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del ☐ in corso di definizione;
- f.9 ☐ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)

☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*

f.10 ☐ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero) ☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a *(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)*

f.11 ☐ è costituito da area libera da edificazione;
f.12 ☐ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:
f.12.1 ☐ copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____
f.12.2 ☐ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

f.13 ☐ che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:
f.13.1 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 d.P.R. 380/2001, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. _____ del _____
f.13.2 ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all' d.P.R. 380/2001-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (d.P.R. 380/2001-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____.

f.14 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:
f.14.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.14.2 ☐ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione
g ☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
1
g ☐ è dovuto il contributo di costruzione
2
☐ in misura completa;
☐ in misura ridotta in quanto:
☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
☐ altro
g.3 ☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista

prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:

☐ sono corrisposte in un'unica soluzione;

☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

g.4

☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento*);

- ☐ Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del
- ☐ di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- l.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1 ☐ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai

- lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 ☐ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

- ☐ richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di

assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- ☐ Il/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- ☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- ☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail

NOTE:

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

--	--	--	--	--

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

e che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) della l. r. 1/2015 riguardando anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.3.1 ☐ Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso
- 1.3.2 ☐ Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso
- 1.4 ☐ interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 ☐ varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche ☐ in corso d'opera ☐ prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- ☐ oppure
variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 139 l.r. 1/2015
- ☐ oppure
variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale
- 1.6 ☐ le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
- 1.6.1 ☐ opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
- 1.6.2 ☐ tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande

- e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
- 1.6.3 ☐ cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- 1.6.4 ☐ installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
- 1.6.5 ☐ parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6 ☐ parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7 ☐ muri di sostegno;
- 1.6.8 ☐ recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici
☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9 ☐ recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10 ☐ locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11 ☐ impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo agrituristiche o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12 ☐ realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7 ☐ realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8 ☐ gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9 ☐ mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.10 ☐ mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.11 ☐ interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12 ☐ interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13 ☐ realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14 ☐ realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*).....
- 1.15 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*)
- 1.16 ☐ Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17 ☐ opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18 ☐ opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19 ☐ realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi

dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati

1.20 ☐ pozzi domestici ☐ non domestici

1.21 ☐ mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.21.1 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;

1.21.2 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater

1.21.3 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);

1.21.4 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;

1.21.5 ☐ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 1 l.r. 1/2015) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

1.21.6 ☐ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis d.P.R. 380/2001 e art. 118, comma 2 l.r. 1/2015 di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;

1.22 ☐ la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1. ☐ corrisponde allo stato legittimo come risultante:

- 2.1.1 ☐ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),
- 2.1.2 ☐ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
- 2.1.3 ☐ dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- 3.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO D.P.R. 380/2001: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)

- 3.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie utile coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2.1. ☐ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.2. ☐ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.3. ☐ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.4. ☐ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile coperta;
 - 3.2.5. ☐ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile coperta;
- 3.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 D.P.R. 380/2001: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS D.P.R. 380/2001: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 D.P.R. 380/2001: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

- 3.6. ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato attualmente in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- e
- ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)
- 3.7. ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2 oppure I e II), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
- 3.7.1. ☐ non ha rilevanza strutturale;
 - 3.7.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1. ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto
 - 3.7.2.1.1 ☐ allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2 d.P.R. 380/2001;
 - 3.7.2.1.2. ☐ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

3.7.2.2. ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

3.7.2.2.1. ☐ allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione;

3.7.2.2.2. ☐ allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione;

3.7.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

3.7.2.3.1. ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

- 4.1 ☐ un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (art. 154, comma 5 l.r. 1/2015)
- 4.2 ☐ una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:
- 4.2.1. ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano:
- 4.2.2. ☐ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
- 4.2.3. determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- 4.3. ☐ un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data - _____ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
- 4.3.1 ☐ determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- 4.4 ☐ un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
- 4.4.1 ☐ dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)
- 4.4.2 ☐ attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:
- 4.4.3 ☐ determina l'oblazione dovuta in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:
- 4.4.4 ☐ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:

4.4.4.1 ☐ non prevede interventi

4.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

4.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis d.P.R. 380/2001:

4.4.5.1 ☐ dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

4.4.5.2 ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza al momento dell'abuso era ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4 oppure III e N.C.)

4.4.5.3 ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83 d.P.R. 380/2001, attesta che l'intervento sopra indicato:

4.4.5.3.1 ☐ non ha rilevanza strutturale

4.4.5.3.2 ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.4.5.3.2.1 ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94- bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.1.1 ☐ Allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, c. 2 d.P.R. 380/2001

4.4.5.3.2.1.2 ☐ Attesta che sull'istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio-assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'art. 94, c. 2bis d.P.R. 380/2001

4.4.5.3.2.2 ☐ Intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al c. 1, let. b) dell'art. 94 bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.2.1 ☐ allega l'attestato del preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se non estratto per il controllo a campione

4.4.5.3.2.2.2 ☐ allega l'esito progetto sul preavviso scritto a deposito rilasciato in data _____ prot. n. _____ se estratto per il controllo a campione

4.4.5.3.2.3 ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis d.P.R. 380/2001, e pertanto:

4.4.5.3.2.3.1 ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi da parte degli uffici comunali

Relativamente all'iscrizione catastale

4.5.1 ☐ dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

- 4.5.2 ☐ comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____
- 4.5.3 ☐ si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	
numero dei piani	N	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
"	PRG			
"	PIANO ATTUATIVO			
"	ALTRO:			

7) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

7.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☐ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- ☐ interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. ☐ art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- ☐ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- ☐ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- ☐ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☐ concerne la destinazione d'uso ☐ esistente ☐ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

7.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☐ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;

- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme ☐ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con;
- ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con

7.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- ☐ colorazione delle pareti esterne;
- ☐ materiali;
- ☐ tipologia edilizia dei manufatti

8) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

- 8.1 ☐ non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 8.2 ☐ è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
☐	☐	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato:
	☐	Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015;
	☐	Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
	☐	PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data
	☐	PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
☐	☐	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
☐	☐	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
☐	☐	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (<i>Specificare</i>)

9) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

- 9.1 ☐ non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 9.2 ☐ comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
- ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
- ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*
- 9.3 ☐ non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77,

- 9.4 ☐ comma 4, (ex L.122/1989);
comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

10) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 10.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 10.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 10.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ Visitabilità
- 7.3.3 ☐ Adattabilità
- 10.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 10.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

11) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

11. ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

1

11. ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

2

- | | | |
|--------|--------------------------|--|
| 11.2.1 | ☐ | di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere |
| 11.2.2 | ☐ | radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere |
| 11.2.3 | ☐ | di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali |
| 11.2.4 | ☐ | idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie |
| 11.2.5 | ☐ | per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed |

11.2.6

☐

aerazione dei locali;
 impianti di sollevamento
 di persone o di cose per
 mezzo di ascensori, di
 montacarichi, di scale
 mobili e simili
 di protezione
 antincendio
 altre tipologie di
 impianti, anche definite
 dalla corrispondente
 normativa regionale

11.2.7

☐

11.2.8

☐

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

11.2.8.1 ☐

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

11.2.8.2 ☐

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto,
 anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015

☐ allega i relativi elaborati

12) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

12.1 ☐ non interessa il sistema di riscaldamento;

12.2 ☐ interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:

- ☐ l'installazione di un nuovo impianto;
☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;

In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

12.3 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
 (ovvero)

☐ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

☐ comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:

a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,

b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.

12.4 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;

12.5 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;

12.6 ☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

12.7 ☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

- 12.8 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

13) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

13.1 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
- ☐ allega la seguente documentazione:

.....
.....
.....
(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

14) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 14.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 1373 del 20.12.2023;
- 14.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
- ☐ 14.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- ☐ 14.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 14.2.2.1. " si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- 14.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 14.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 14.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

15) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 15.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 15.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 15.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- ☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 15.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 15.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 15.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

16) Amianto

che le opere

- 16.1 ☐ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 16.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

17) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 17.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- 17.2 ☐ è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
- 17.3 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 17.4 ☐ prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
☐ prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1
☐ art. 6, comma 2
- 17.5 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
- 17.5.1 ☐ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)
- 17.5.2 ☐ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.5.3 ☐ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
- 17.5.3.1 ☐ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
- 17.5.3.2 ☐ locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- 17.5.3.3 ☐ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

18) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 18.1 ☐ non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 18.2 ☐ che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- ☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - ☐ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
 - ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
 - ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- ☐ l'immobile ☐
☐ l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia storico produttiva;
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- ☐ Aree inedificate di rispetto;
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

20) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- ☐ è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ☐ non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

21) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- ☐ non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ☐ ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

22) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
☐	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☐	☐	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
☐	☐	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☐	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☐	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☐	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☐	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☐	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☐	☐	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015)

23) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

- 23.1 ☐ non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- ☐ essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
.....
- 23.2 ☐ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
☐ di tipo domestico
☐ di tipo industriale assimilato al domestico
☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
- ☐ genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
☐ Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
- 23.3 ☐ non genera emissioni in atmosfera
☐ genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
☐ genera emissioni in atmosfera e pertanto:
☐ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
☐ si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

24) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- 24.1 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r. 28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 24.2 ☐ non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia

presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;

(ovvero)

- ☐ ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

25) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 25.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 25.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 25.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 25.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 25.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 25.4 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)"

26) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 26.1 ☐ non è sottoposto a tutela
- 26.2 ☐ è sottoposto a tutela
☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

27) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 27.1 ☐ non ricade in area tutelata
- 27.2 ☐ ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 27.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 27.4 ☐ che l'intervento è interessato da:

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

- ☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
- ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

28) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☐	☐	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☐	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☐	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredo il progetto.

29) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 29.1 ☐ non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 29.2 ☐ è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
.....
- 29.3 ☐ interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
.....
.....

30) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 30.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 30.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 30.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

31) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 31.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 31.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 31.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 31.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 31.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

32) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 32.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 32.2 ☐ Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 32.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 32.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

33) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 33.1 ☐ non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 33.2 ☐ rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 33.3 ☐ non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 33.4 ☐ rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 33.5 ☐ interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
- All'istanza ☐
- (ovvero) ☐
- 33.6 ☐ non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 33.7 ☐ riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 33.8 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 33.9 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 33.10 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 33.11 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 33.12 ☐ acquedotto (Specificare)

- 33.13 ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 33.14 ☐ terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

34) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

- 34.1 ☐ non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 34.2 ☐ incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 34.3 ☐ altro (specificare)
.....

35) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- 35.1 ☐ non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 35.2 ☐ incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- ☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- (ovvero)
- ☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 35.3 ☐ è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;
- 35.4 ☐ il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- ☐ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- ☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
- ☐ allaccio alla pubblica fognatura;
- ☐ scarico non recapitante in pubblica fognatura
- ☐ altro (Specificare);
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- ☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

36) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- ☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- ☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
- ☐ in misura ridotta in quanto:
- ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
- ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
- ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
- ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
- ☐ altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
..	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
..	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
..	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato - risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001, - conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)
..	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo d.p.r. 380/2001		In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo

..	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
..	Documentazione probante lo stato di fatto	f	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001 Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
..	Copia accatastamento di primo impianto		
..	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione		
..	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
..	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
..	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
..	Certificazione in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
..	Verifiche tecniche e relativa asseverazione del professionista abilitato (che attesta l'esito delle verifiche sulla base della normativa tecnica di riferimento)	-	Se l'intervento ricade nell'ambito degli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
..	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	2	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
..	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	3	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
..	Autorizzazione sismica		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle

			disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01
..	Deposito sismico		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della dichiarazione delle tolleranze per Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)		In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
..	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
..	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
..	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	4	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
..	Autorizzazione sismica		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi Rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali
..	Deposito sismico		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Deposito presso il Comune per opere "prive di rilevanza"		Ai fini della SCIA in sanatoria per Interventi di Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in accordo alle disposizioni regionali redatte ai sensi dell'art. 94bis, dpr 380/01.
..	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
..	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	

..	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
..	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
..	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
..	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
..	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
..	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
..	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
..	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
..	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	

..	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
----	---	----	--

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
In pos sso del Com une o altre ammi nistrazioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizioni e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	

☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	30	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	30	
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	☐	☐	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
☐	☐	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
☐	☐	☐	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
	☐		Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante		Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	☐	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	
		☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
		☐	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza	15	
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	

		☐	la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		☐	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
		☐	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
	☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
	☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
		☐	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
	☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	☐	☐	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	☐	☐	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	

☐	☐	☐	altro (<i>Descrivere</i>)		
--------------------------	--------------------------	--------------------------	-----------------------------------	--	--

Il/ I Dichiarante/i

Pratica edilizia _____

del | | | | | | | |

Protocollo _____

da compilare a cura del SUAPE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

con studio in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

“ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____ nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. | | | | | | | | | | con sede in _____

prov. | | | stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. | | | | | | | | il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | nato a _____ prov. | | |

stato _____ nato il | | | | | | | | | | Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

" Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

" INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

" INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

codice
 fiscale / _____
 p. IVA _____
 Iscritta alla
 C.C.I.A.A. di _____ prov. ____ n. _____
 con sede in _____ prov. ____ indirizzo _____
 PEC / posta
 elettronica _____ C.A.P. _____
 Telefono
 fisso / _____
 cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a _____ prov. |_|_| Stato _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

☐ direttore dei lavori

Cognome e Nome _____

codice fiscale|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P.
con studio in _____ prov. stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

I sottoscritti,
(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)

per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

P R E S E N T A N O

Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile

per le opere eseguite in base a:

☐ Permesso di Costruire (PC) n. del
☐ n. del
☐ n. del
☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prot. n. del prot. n. del
☐ Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di certificazione sostitutiva dell'agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 3:
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. numero civico/i censito al ☐ C.T. ☐ C.F. al foglio part. sub.

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

☐ Abitabilità n. del

☐ Agibilità n. del

Destinazione d'uso

☐ Residenziale ☐ turistico - ricettiva ☐ produttiva e direzionale ☐ commerciale ☐ rurale

SI ATTESTA

fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori:

☐ l'avvenuta iscrizione al catasto in data

☐ l'avvenuta variazione catastale in data conseguente agli interventi

per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa con particella/e sub.

al Catasto Fabbricati al foglio

U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita

☐ L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste

(Precisare).....

Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

dichiara:

1) Tipologia degli interventi

[interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (*Precisare tipo di interventi*)

.....

[interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);

[interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio;

[interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c);

2) Gli interventi sono iniziati in data

3) Gli interventi sono terminati.....in data

4) ☐ la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;

5) ☐ la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

6) ☐ il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico

7) ☐ il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:

7.1 ☐ al pubblico acquedotto

7.2 ☐ ad altro tipo adduzione idrica

7.3 ☐ alla rete elettrica

7.4 ☐ alla rete pubblica di gas metano o altra rete

7.5 ☐ alla rete telefonica

8 ☐ la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità;

9	NO	SI	Descrizione
---	----	----	-------------

☐	☐	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
--------------------------	--------------------------	--

☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data; ☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
--------------------------	--------------------------	---

☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: ☐ parere Autorità idraulica (Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data;
--------------------------	--------------------------	--

		☐ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data ☐ incluso nel titolo abilitativo;
--	--	--

☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità ☐ degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche ☐ provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
--------------------------	--------------------------	--

☐	☐	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione
--------------------------	--------------------------	---

☐	☐	di aver ottemperato alla realizzazione delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (<i>Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera</i>
--------------------------	--------------------------	---

☐	☐	di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐ totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali ovvero
--------------------------	--------------------------	---

☐	☐	☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
☐	☐	la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
☐	☐	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

ALLEGATI

1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti

1.1	☐	L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
1.1.1	☐	l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008: e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
1.1.2	☐	che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
1.2	☐	L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali <u>non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato</u> .
	☐	Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008.....
1.3.	☐	L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali <u>è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato</u> trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.
1.3.1	☐	Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114 comma 9, della L.R. 1/2015, <u>il progetto</u> redatto e sottoscritto da tecnico abilitato relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
1.3.2	☐	Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1

2. Impianti di illuminazione esterna

2.1	☐	L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
2.2	☐	L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005). Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
2.2.1	☐	Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
2.2.2	☐	Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
2.2.3	☐	Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) <u>in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte del professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008</u>
2.2.4	☐	Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), <u>in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.</u>

3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

3.1	☐	l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
3.2	☐	l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
3.2.1	☐	Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
3.2.2	☐	Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
3.2.3	☐	Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonché D.P.F. 162/1999 e s.m.i. per qualsiasi potenza impegnata.

4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

4.1	☐	l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
4.2	☐	l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per: ☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente; ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore; ☐ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della L..R. 1/2015 che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
4.3	☐	non sono stati effettuati lavori interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
4.4	☐	sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile; ☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

5.1	☐	sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4. ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.) asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
5.2	☐	Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

6. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

6.1	☐	non l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio
6.2	☐	l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti: 6.2.1 ☐ autorizzazione rilasciata in data _____ prot. n. _____ dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015; 6.2.2 ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità, interventi di minore rilevanza presentati alla Regione Umbria Protocollo n. _____ del _____, 6.2.3 ☐ interventi privi di rilevanza; 6.2.4 ☐ asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206 comma 1 della medesima l.r.1/2015
6.3	☐	In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico redatto da _____, come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito, ovvero certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori (art 67 comma 8bis D.P.R. 380/2001).

7. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

7.1	☐	Si allega ☐ copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
7.2	☐	L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;
7.3	☐	L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega ☐ copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116 comma 1, let. d) l.r.1/2015 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
7.4	☐	L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015 e art. 66 r.r. 2/2015) in quanto la stessa: ☐ è stata ammessa a procedure di concordato preventivo ☐ è in liquidazione coatta amministrativa ☐ è in stato di fallimento ☐ si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese ☐ è stata surrogata nel pagamento dei contributi non versati, limitatamente al cantiere interessato dai lavori e pertanto si allega l'attestazione rilasciata dalla Cassa edile

8. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)

8.1	☐	L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;
8.2	☐	L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia: ☐ SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011. (oppure se conseguito) ☐ Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011. ☐ Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

9. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido ☐ del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 3).

Data

.....
Firma e timbro del Direttore dei lavori

.....
Firma
(Per presa visione)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
..	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
..	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
..	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
..	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
..	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
..	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
..	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
..	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
..	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

..	Copia del DURC	7.1	
..	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento surroga	7.3 7.4	
..	Dati per acquisizione DURC		
..	Documentazione fotografica	9	
..	Documentazione ai sensi dell'art. 139, comma 3 della l.r. 1/2015		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
..	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
..	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome	e	
Nome		
In qualità di	<i>Specificare</i> _____	
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)		
nato a	_____	prov. _ _ stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _	
residente in	_____	prov. _ _ Stato _____
Indirizzo	_____ n. _____	C.A.P. _ _ _ _ _
posta elettronica	_____	

Cognome	e	
Nome		
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)		
nato a	_____	prov. _ _ stato _____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _	
residente in	_____	prov. _ _ Stato _____
Indirizzo	_____ n. _____	C.A.P. _ _ _ _ _
posta elettronica	_____	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____